



## "L'APPIA RITROVATA. IN CAMMINO DA ROMA A BRINDISI" DI PAOLO RUMIZ E COMPAGNI MOSTRA FOTOGRAFICA, DOCUMENTARIA E MULTIMEDIALE

Roma, Casale di Santa Maria Nova

4 marzo – 13 settembre 2020

### Comunicato stampa

Mercoledì 4 marzo alle 16.00 apre al pubblico la mostra fotografica, documentaria e multimediale "L'Appia ritrovata. In cammino da Roma a Brindisi" di Paolo Rumiz e compagni allestita nel Casale di Santa Maria Nova all'interno del Parco Archeologico dell'Appia Antica. Dopo tre anni di attività e sei tappe che, partendo dal Lazio (Roma), hanno interessato la Campania (Santa Maria Capua Vetere e Benevento), la Basilicata (Melfi) e la Puglia (Taranto e Brindisi), la mostra giungerà a compimento con un ultimo allestimento a Roma proprio lungo il percorso della *Regina Viarum*.

L'esposizione intende sancire la riscoperta e la restituzione al Paese dell'intero itinerario della prima grande via europea, da Roma a Brindisi, percorsa interamente a piedi nel corso di 29 giorni di cammino nell'estate 2015 da Paolo Rumiz, Riccardo Carnovalini, Alessandro Scillitani e Irene Zambon.

*"La Regina Viarum unisce territori ricchi di uno straordinario patrimonio culturale, naturale e paesaggistico, recupera un patrimonio archeologico unico e ha le caratteristiche per divenire un cammino lungo il quale viaggiatori consapevoli e curiosi possono dar vita a quel turismo diffuso capace di divenire il traino della crescita sostenibile del territorio. È nostro preciso dovere investire ogni energia in questo progetto, che ha il merito di puntare sulla cultura per promuovere e sostenere lo sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno",* sostiene il Ministro Dario Franceschini.

La mostra, promossa dal Servizio II del Segretariato Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nell'ambito del progetto *Appia Regina Viarum – Valorizzazione e messa a sistema del cammino lungo l'antico tracciato romano dell'Appia*, in collaborazione con il Parco Archeologico dell'Appia Antica diretto da Simone Quilici, è un invito alla scoperta attraverso gli scatti di Riccardo Carnovalini, le fotografie di Antonio Politano (realizzate per National Geographic Italia) e i filmati "on the road" di Alessandro Scillitani.

L'esposizione si svolge come un racconto su un rotolo di pergamena, capace di farci avanzare nel tempo e nello spazio, lungo la linea della traccia, con l'indicazione delle città, delle *stationes*, dei

ponti, fiumi, dei passi attraversati. Oltre alle foto, ai filmati e alle musiche originali di Alfredo Lacosegliaz, comprende mappe antiche e moderne, la tracciatura del percorso in tappe su un grande plastico dell'Italia meridionale, fotografie e documenti provenienti dagli Archivi della Società Geografica Italiana Onlus e infine un cippo in pietra che riporta scolpito il simbolo composto dai grafemi che compongono 'APPIA' adottato come segnavia del cammino dal Mibact nell'ambito del progetto Appia.

*È compito di ciascuno di noi, come cittadini, restituire alla Res Publica questo bene scandalosamente abbandonato, ma ancora capace – dopo ventitré secoli – di riconnettere il Sud al resto del Paese e di indicare all'Italia il suo ruolo mediterraneo. Appia è anche un marchio, un “brand” di formidabile richiamo internazionale. Un portale di meraviglie nascoste decisamente più vario e di gran lunga più antico del Cammino di Santiago, spiega Paolo Rumiz.*

Percorrendo la mostra si potrà rivivere un'avventura che, partendo da Roma, attraversa i Colli Albani, passa sotto i Monti Lepini, lungo i boscosi Ausoni, ai piedi dei cavernosi Aurunci, prosegue nella *Campania Felix*, sui monti del Lupo e del Picchio, nell'Italia dimenticata degli Osci, degli Enotri e degli Japigi per terminare infine in Apulia. Un itinerario che è ancora più affascinante ripercorrere all'interno nella tenuta di Santa Maria Nova sulla via Appia Antica, vivida testimonianza dell'evoluzione del paesaggio sull'Appia e di una frequentazione che, dalle più precoci fasi romane fino ai nostri giorni, non si è mai interrotta. Dalle finestre del Casale che ospita la mostra sono visibili gli scavi delle terme di età romana, i *claustra* medievali, le imponenti cisterne, e naturalmente i basoli della Via Appia Antica.

### **Mercoledì 4 marzo 2020 - ORE 16.00**

Visita guidata della mostra con Paolo Rumiz e compagni.

Per motivi legati alla dislocazione degli spazi le visite guidate alla mostra saranno strutturate in piccoli gruppi.

Ingresso gratuito a partire dalle 15.45

Casale di Santa Maria Nova

Roma, via Appia Antica 251

## SCHEDA INFORMATIVA

<b>titolo</b>	“L’Appia ritrovata. In cammino da Roma a Brindisi” di Paolo Rumiz e compagni
<b>sede</b>	Casale di Santa Maria Nova Roma, via Appia Antica 251
<b>promossa da</b>	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo – Parco Archeologico dell’Appia Antica
<b>a cura di</b>	Paolo Rumiz, Riccardo Carnovalini, Alessandro Scillitani, Irene Zambon, Antonio Politano
<b>periodo</b>	dal 4 marzo al 13 settembre 2020
<b>orari mostra</b>	dal 4 marzo al 15 marzo dalle 09.00 alle 17.00 dal 16 marzo all’ultimo sabato di marzo dalle 09.00 alle 17.30 dal 20 marzo al 31 agosto dalle 09.00 alle 19.30 dal 1° settembre al 30 settembre dalle 09.00 alle 19.00 <b>l’ultimo ingresso si effettua fino ad un’ora prima della chiusura del sito</b>
<b>biglietti</b>	intero 5 € (combinato con il Mausoleo di Cecilia Metella e valido 2 giorni consecutivi) ridotto 2 € per i cittadini UE tra i 18 e i 25 anni gratuito per i cittadini UE sotto i 18 anni abbonamento annuale con ingressi illimitati LA MIA APPIA CARD 10 €

### Link per scaricare immagini e *colophon*:

[https://drive.google.com/drive/folders/1jAfqakKi4JK5S49XrtwcqkR8DJP\\_7Bjr?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1jAfqakKi4JK5S49XrtwcqkR8DJP_7Bjr?usp=sharing)

*Progetto Appia Regina Viarum – Valorizzazione e messa a sistema del cammino lungo l’antico tracciato romano dell’Appia*  
Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo  
Segretariato Generale  
Servizio II – Programmazione strategica nazionale e comunitaria  
[sg.servizio2@beniculturali.it](mailto:sg.servizio2@beniculturali.it)

*Ufficio promozione e comunicazione*  
Parco Archeologico Appia Antica  
Lorenza Campanella  
tel. +39 333.6157024  
[pa-appia.comunicazione@beniculturali.it](mailto:pa-appia.comunicazione@beniculturali.it)  
[www.parcoarcheologicoappiaantica.it](http://www.parcoarcheologicoappiaantica.it)  
[@archeoappia](https://www.instagram.com/archeoappia)